

tenue eco della milizia, forse pretoriana (1) di taluno di questi imperatori, oppure dei loro servi o liberti (2); altre sono per noi preziosa testimonianza degli onori probabilmente pubblici tributati a questi principi durante forse ancora la loro vita (3): la statua di Tiberio (4) in abito pontificale scoperta vicino al circo nel 1879 ed ora conservata al Museo e quella di Claudio (5) vestito da trionfatore, ne sono ora la prova più insigne.

Veniamo così agli anni 69-70^p che videro scoppiare le prime più gravi competizioni tra aspiranti diversi al trono imperiale e che portarono il campo della lotta cruenta nell'Italia Superiore, turbandone la pace e la prosperità di cui aveva negli ultimi decenni goduto. Il centro della lotta sia nella competizione Ottone-Vitellio, sia in quella Vitellio-Vespasiano, fu, come è noto, soprattutto la regione, che si stende da Verona a Cremona; e Bedriaco e Cremona

(1) Vedi quanto dice il PATSCH, in *AEM.* XIV, 1891, 100 e seg. con le conclusioni del quale, che mi paiono talvolta troppo assolute, non sempre consento.

(2) Allusioni a Tiberio: *IL. V*, 1304: *Modesto principis Ti. Caesaris*; *IL. V*, 1067 (Beligna): *Amphion Ti. Caesaris Augusti Drusia nus*; allusione a Claudio: *MCC. XXIII*, 1897, 76 n. 10-12: *Ti. Claudii Germani e Iuliae Q[] l. Procne*; casi incerti: *IL. V*, 8386 (S. Giov. in foro): *Firmus imp. Iuliae. c. l.*; *IL. V*, 1047 = *Dess.* 7526 (Colombara); *M. Secundi Genialis domo Cl. Agrip.*

(3) *IL. V*, 853 = *MCC. XVII*, 1891, 40 n. 46; *Neroni [Iulio] Germanici f. Ti. Au[g. nepoti]*, in onore di Nerone f. di Germanico; *Arch. Tr. XIII*, 1886, 10 = *AEM.* VI, 81 (fondo Mastrella) ci conserva forse il ricordo dell'acquisto da parte di *Claudia Semne*, concubina di Nerone, di un *praedium Mattonianum* al VI miglio della via Gemina.

(4) MAJON., *Guida* 39 n. 1; COSTANTINI, *Guida* 91, fig. 67; cfr. anche MAJONICA in *MCC. XXV*, 1899, 171 e seg.; per altri busti di Tiberio vedi MAJONICA, *Guida* 39, n. 2-3; un'Agrippina seniore è forse in una statua del museo: *ib.* 46, n. 44. Cfr. anche CONZE, *Reliefstatuette aus Aquileia*, in *AEM.* I, 1877, 77-78, si tratta di una statuetta di alabastro del I^p che potrebbe rappresentare una donna imperiale.

(5) MAJON., *Guida* 52, n. 83, fig. p. 51; COSTANTINI, *Guida* 91, fig. 66; cfr. *MCC. XXV*, 1899, 210-11, questa statua fu trovata alle Marignane, cioè nella regione del circo; il marmo è ricco e bello e con venature gialle; la statua ha una testa di marmo diverso che venne trovata accanto e che pare un po' più piccola del richiesto; suppone il Majonica che la statua fosse originariamente di Caligola, e che alla morte di questo imperatore gli Aquileiesi si fossero affrettati a cambiarle la testa, sostituendo la dedica a Claudio invece che a Caligola.